



Società della Salute Fiorentina Sud Est

Piazza della Vittoria 1 – 50012 Bagno a Ripoli (FI)

Via di Antella 58, Loc. Ponte a Niccheri – 50012 Bagno a Ripoli (FI)

C. F. 94297490487 – P. IVA 07179170480

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE
DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E
GESTIONE IN PARTENARIATO CON LA SOCIETÀ DELLA SALUTE FIORENTINA
SUD EST DI UNA PLURALITÀ DI SERVIZI E ATTIVITÀ, NELL'IMMOBILE DI
CASALTA DI SOTTO A SAN CASCIANO IN VAL DI PESA**



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON LA SOCIETÀ DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST DI UNA PLURALITÀ DI SERVIZI E ATTIVITÀ NELL'IMMOBILE DI CASALTA DI SOTTO A SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

Premessa

La Società della Salute Fiorentina Sud Est intende avviare un'istruttoria pubblica di co-progettazione per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) che operano nell'ambito dei servizi rivolti a persone disabili, dei servizi cosiddetti del "durante e dopo di noi", dei servizi di agricoltura sociale, dei servizi di turismo sociale, di progetti di inclusione in ambito lavorativo, di agricoltura agri ecologica. L'istruttoria è finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la gestione in partenariato con il Comune di San Casciano in Val di Pesa e con la Società della Salute Fiorentina Sud Est di un immobile, ex agriturismo, denominato Casalta di Sotto ubicato in Via Certaldese, 12 a San Casciano in Val di Pesa, da destinare a progettualità per il cosiddetto durante e dopo di noi, a servizio diurno per persone con disabilità, a progettualità di agricoltura sociale ed agro ecologica e turismo sociale. Tale immobile è stato acquisito al Patrimonio indisponibile del Comune di San Casciano in Val di Pesa con atto di donazione N. 3396 di Repertorio, N. 2554 di Raccolta, registrato in Firenze in data 05/04/2022 n. 14013 Serie 1T.

La società della Salute Fiorentina Sud Est, con riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, ha finanziato buona parte dei lavori di adeguamento dell'immobile, dal punto di vista dell'abbattimento delle principali barriere architettoniche, di cui al Decreto n. 098 del 09.05.22 del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali.

L'immobile

Casalta di Sotto è un immobile di 620 metri quadrati collocato all'interno di una tenuta di complessivi ha 9.25.70 catastalmente definiti in questo modo: ha 7.47.72 di seminativo arborato, ha 0.64.58 coltivato a ulivi, ha 0.28.70 di pascolo ed ha 0.84.60 di bosco.

I lavori di adeguamento di Casalta di Sotto, sita in Via Certaldese, 12 a San Casciano in Val di Pesa, permettono la predisposizione di una struttura capace di ospitare:

- una comunità di tipo familiare per complessivi 8 posti letto da destinare a persone disabili per il progetto "durante e dopo di noi";
- un centro di socializzazione diurno per persone disabili capace di accogliere 12 soggetti.

La normativa di riferimento, per tali attività, è la L.R. 41/2005 e ss.mm. ed ii (sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) con i relativi allegati A e B di cui al DPGR 12/R/2021 (allegato A) e al DPGR 2/R/2018 (allegato B).

Inoltre è stato riqualificato:

- un appartamento indipendente, seppur attiguo all'immobile principale, da destinare ad attività di turismo sociale per persone disabili e/o fragili;
- uno spazio polifunzionale adiacente all'immobile principale.

Nei pressi dell'immobile principale, infine, insiste una piscina che, sarà riavviata e dotata di attrezzature per l'accesso alla vasca anche di persone disabili.

La struttura è completamente ristrutturata ma solo in parte arredata. La fornitura degli arredi mancanti farà parte del progetto di co-progettazione.

L'utilizzo della struttura è previsto a partire dal 15 gennaio 2026. Prima dell'avvio dell'utilizzo della struttura, dovrà essere avviata l'istruttoria per l'autorizzazione al funzionamento della comunità di tipo familiare da n. 8 posti letto e del servizio semi residenziale per persone disabili per n. 12 soggetti, con riferimento alla specifica normativa prima citata.

La rete delle progettualità per il Durante e dopo di noi

Il secondo piano della struttura, come già evidenziato, è destinato a comunità di tipo familiare per persone disabili e dovrà entrare a far parte delle rete di risorse della Società della Salute destinate alle progettualità per il durante e dopo di noi attualmente gestite dalla Fondazione Nuovi Giorni.

LA SOCIETÀ DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST

INDICE:

Un avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione, in partenariato con il Comune di San Casciano in Val di Pesa e con la Società della Salute Fiorentina Sud Est (in questo documento a volte definita con l'acronimo SdS), dell'immobile e della tenuta, denominato Casalta di Sotto, sita in Via Certaldese, 12 a San Casciano in Val di Pesa da destinare ad una pluralità di servizi destinati prevalentemente, ma non esclusivamente, a persone disabili.

Le finalità generale che le Amministrazioni intendono perseguire sono le seguenti:

Per quanto concerne la Comunità di tipo familiare:

- costruire con i beneficiari strumenti per realizzare un progetto esistenziale per una vita dignitosa, con garanzie di permanenza di qualità di vita nel tempo anche quando il supporto dei familiari verrà a mancare;
- realizzare una comunità a carattere familiare destinata a persone diversamente abili quale abitazione per il “durante” e il “dopo di noi”, dotata di tutte le infrastrutture necessarie alla mobilità agevolata e al lavoro in modalità smart working con tutte le attuali tecnologie I.C.T. (Information Communication Technology);
- partecipare al percorso di lavoro in essere nella SdS che vede la partecipazione della Fondazione Nuovi Giorni e il servizio sociale area disabilità dei Comuni soci, finalizzato ad individuare, attraverso specifici criteri, il target potenziale dell'intervento con l'obiettivo di costituire i gruppi appartamento tra i quali il gruppo appartamento di Casalta di Sotto;
- attivare processi di lavoro con i soggetti del gruppo appartamento finalizzati ad individuare, ove possibile, modalità occupazionali adeguate alle potenzialità dei singoli, anche avvalendosi di avanzati sistemi ICT.

Per “Vita Indipendente” si intende poter vivere proprio come chiunque altro: avere la possibilità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e la capacità di svolgere attività di propria scelta, con le sole limitazioni che hanno le persone senza disabilità.

In particolare con questo progetto si vogliono sviluppare “servizi per l'abitare” intendendo per essi le modalità organizzative che garantiscono soluzioni abitative e di supporto alla persona alternativi alla permanenza presso il domicilio originale o familiare. Favorire l'abitare in autonomia comporta l'insieme delle attività destinate a fornire risposte ai bisogni e/o a promuovere forme di sostegno alle persone con disabilità nel corso della loro vita per quel che concerne l'autonomia, le relazioni sociali, l'accesso alle opportunità offerte dal territorio, l'esercizio dei propri diritti, indipendentemente dalle modalità organizzative e di gestione degli interventi.

Per quanto concerne il servizio semi residenziale:

L'obiettivo del servizio semi residenziale per disabili è quello di promuovere l'autonomia personale e sociale, offrire supporto e riabilitazione in un ambiente diurno protetto e sostenere le famiglie che assistono la persona con disabilità a domicilio. Il servizio si prefigge di migliorare il benessere psico-fisico, mantenere e potenziare le capacità cognitive e relazionali e integrare la persona nel proprio contesto socio-ambientale.

Autonomia e Benessere:

- potenziamento dell'autosufficienza: interventi specifici per aiutare la persona a gestire le attività quotidiane e a raggiungere il massimo grado di indipendenza possibile;

- miglioramento del benessere psico-fisico: attività educative, riabilitative, motorie, ergoterapiche anche attraverso le terapie verdi e ludiche, per favorire il benessere complessivo della persona;
- mantenimento e recupero delle capacità residue: programmi mirati per acquisire o mantenere competenze comportamentali, cognitive e relazionali.

Supporto Familiare e Sociale:

- sostegno alle famiglie: progettare il servizio in modo tale che funga anche da supporto per i nuclei familiari, alleggerendo il carico di cura e permettendo di mantenere la persona disabile all'interno del proprio ambiente domestico;
- integrazione sociale: attività e interventi volti ad ampliare le relazioni sociali e l'integrazione della persona nel territorio e nella comunità.

Per quanto concerne l'agricoltura sociale:

L'agricoltura sociale è un insieme di attività che utilizzano le risorse agricole per realizzare interventi con finalità agro ecologiche, sociali, terapeutiche, educative e di inclusione, a beneficio di persone con disabilità, fragili, svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. In sostanza, integra l'agricoltura con obiettivi sociali, offrendo opportunità di lavoro, riabilitazione, e servizi socio-sanitari.

L'agro ecologia sociale:

- offre percorsi di formazione e inserimento lavorativo a persone con disabilità, svantaggiate o a rischio di esclusione, in un contesto agricolo;
- fornisce servizi di supporto, riabilitazione e attività educative, in relazione con le risorse dell'agricoltura;
- crea opportunità di partecipazione, socializzazione e integrazione per individui e comunità;
- promuove pratiche agricole sostenibili, biodiversità e cura del territorio.

Per quanto concerne il turismo sociale:

Prima ancora che il tipo di esperienza ricercata, si tratta di flussi motivati soprattutto dal desiderio di socializzazione. Il turismo sociale cioè prescinde dalla risorsa che caratterizza la vacanza e si concentra sulla soddisfazione dei bisogni di socialità. Gli aspetti distintivi del turismo sociale sono quelli di una formula organizzata, che propone caratteri di socialità e che tutela categorie deboli.

Il turismo sociale è:

- visto come diritto e come servizio sociale;
- inteso come momento di incontro, di relazione e di scambio di esperienze reciproche, e di culture tra persone di città e regioni diverse;
- pratica turistica intesa come esperienza, come momento di affermazione e recupero della propria personalità, in tempi e spazi diversi.

Il turismo sociale si fonda su tre componenti di base:

- i soggetti che lo praticano, persone che per motivi diversi, economici, fisici, culturali, politici, ma anche religiosi, non vedono garantito il diritto inalienabile alle vacanze;
- i soggetti che lo organizzano si pongono come traguardo quello dell'accessibilità della pratica turistica del maggior numero di persone;
- un contenuto (educativo, esperienziale, relazionale, solidale, sociale) fortemente caratterizzante.

ART. 1 – OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha ad oggetto l'individuazione di soggetti interessati a progettare e gestire in partenariato con il Comune di San Casciano in Val di Pesa e la Società della Salute Fiorentina Sud Est, l'immobile e la tenuta di Casalta di Sotto. La co-progettazione dovrà inoltre individuare, tra i soggetti partecipanti alla progettazione, un soggetto capofila che assuma la responsabilità di gestione complessiva della tenuta, di coordinamento generale delle diverse progettualità e che funga da referente unico per le Amministrazioni sia per quanto concerne gli aspetti amministrativi ed economico finanziari, sia per quanto concerne gli aspetti progettuali.

ART. 2 – TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ RICHIESTE

Il progetto prevede lo svolgimento da parte del/i soggetti gestori delle seguenti specifiche attività che saranno comunque oggetto di ridefinizione nel tavolo di co-progettazione:

- attivare gradualmente e gestire una comunità di tipo familiare per complessivi 8 posti letto da destinare a persone disabili per il progetto “durante e dopo di noi”, con priorità di inserimento nel gruppo appartamento di soggetti del territorio di San Casciano in Val di Pesa o comunque che abbiamo già sperimentato o stiano sperimentando forme, anche temporanee, di vita residenziale in comune. Il gruppo appartamento dovrà essere individuato, con riferimento ai progetti di vita, in collaborazione con le famiglie, il servizio sociale di riferimento, la UVMD della Società della salute;
- attivare e gestire un centro di socializzazione diurno per 12 persone con disabilità, inserendo nello stesso prioritariamente soggetti provenienti dal territorio di San Casciano in Val di Pesa;
- promuovere e attivare un appartamento indipendente per il turismo sociale rivolto prioritariamente a persone disabili che funga anche da risorsa economica per la gestione dell’immobile;
- definire le modalità di utilizzo dello spazio polivalente a servizio della struttura;
- progettare le modalità di intersezione, integrazione e collaborazione tra i diversi servizi;
- progettare e attivare gradualmente attività di agricoltura sociale, anche attraverso le produzioni agricole e le trasformazioni a partire dall’uliveta. Le attività di agricoltura sociale dovranno fungere da ergoterapie e terapie verdi sia per i soggetti inseriti nel gruppo appartamento, sia per i soggetti inseriti nel servizio semiresidenziale sia per altri soggetti del territorio;
- promuovere attività ed iniziative per e con il territorio ai fine che Casalta di Sotto sia partecipata, vissuta dalle diverse comunità territoriali di San Casciano in Val di Pesa, dalla cittadinanza con particolare riferimento alla frazione di San Pancrazio dove la stessa insiste;
- attivare progetti e attività di found raising, di concerto con il Comune di San Casciano in Val di Pesa e la Società della Salute Fiorentina sud est, al fine di predisporre la struttura ed i terreni per le attività di agricoltura sociale e di Fattoria sociale e didattica.

Il Gestore garantisce la copertura di tutti i costi di gestione dei servizi, di tutte le utenze e di tutti i beni di consumo necessari per la gestione del progetto. Il Gestore inoltre garantisce tutti gli interventi di manutenzione ordinaria dell’immobile e dei terreni. Il gestore/i dovrà/dovranno essere in possesso di idonea copertura assicurativa RCT/RCO sollevando espressamente il comune di San Casciano in Val di Pesa e la SdS da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti alle attività oggetto della convenzione.

Al personale incaricato della realizzazione del servizio dovrà essere applicato il CCNL per le lavoratrici e i lavoratori DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO ritenuto per sua natura il più pertinente al servizio in oggetto; ovvero il CCNL indicato dal soggetto gestore che garantisca ai dipendenti le stesse equivalenti tutele economiche e normative di quello indicato dalla Stazione Appaltante.

ART. 3 – DESTINATARI DELL’AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico gli Enti del Terzo Settore, di cui all’art. 4 del Decreto Legislativo n. 117/2017, e soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto (in quest’ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali, con particolare riferimento alle attività agricole), così come definiti dall’art. 13, comma 1, lett. b), punto 4 della Legge Regionale Toscana n. 65/2020. I soggetti partecipanti dovranno essere in possesso di requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale in materia di gestione di servizi rivolte a persone disabili, meglio esplicitati al successivo art. 4 del presente Avviso.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEGLI ETS

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti di seguito indicati: a) Requisiti di ordine generale:

- essere in possesso di tutti i requisiti di affidabilità morale e di non essere incorso in una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 98 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da almeno sei mesi, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti gestori e la sua perdita comporta la risoluzione dal contratto;
- insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla Legge n. 241/1990 e ss. mm. ed ii.
- non essere incorso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- non aver riportato condanne penali e non essere soggetto a procedimenti penali che impediscano i rapporti di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

L'aggiudicatario è altresì tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, di seguito indicati:

- l'Ente del Terzo Settore partner che occupi oltre 50 dipendenti, è tenuto a produrre al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità [art. 47, c. 2, D.L. 77/2021];
- l'Ente del Terzo Settore partner che occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo n. 198/2006, è tenuto, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzione, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. b) Requisiti di capacità tecnico-professionale: la partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno esperienza documentata e competenze di adeguata professionalità nel settore oggetto del presente Avviso.

In particolare, è richiesta ai soggetti proponenti:

- 1) esperienza almeno triennale, negli ultimi cinque anni, di almeno uno dei seguenti servizi: gestione di servizi rivolti a persone disabili, gestione servizi comunitari per il durante e il dopo di noi, gestione servizi semi residenziali, gestione servizi di promozione dell'integrazione sociale di soggetti disabili, gestione servizio di inserimenti socio terapeutico (IST) di persone fragili, servizi diretti e o indiretti di agricoltura sociale;
- 2) esperienza pregressa in attività di sostegno a persone disabili attraverso progetti individualizzati con utilizzo di più professionalità;
- 3) disponibilità di personale con competenze e capacità specifiche negli ambiti sopra descritti e nella progettazione, con background formativi e professionali adeguati (allegare curricula).

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto proponente ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Si

rammenta che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci comporta sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER I SOGGETTI DIVERSI DAGLI ETS

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 2, ai sensi dell'art. 13 della LRT n. 65/2020, che possono essere accettati al tavolo di co-progettazione in qualità di sostenitori, finanziatori di progetto:

- per sostenitori si intende soggetti in possesso di competenze specifiche rispetto all'oggetto del presente Avviso e che possono dare il loro sostegno ai progetti, pur non partecipando attivamente alla loro realizzazione;
- per finanziatori si intende soggetti che intendono mettere a disposizione del progetto beni mobili o immobili;
- per partner di progetto si intende enti che prestino supporto nell'attuazione di attività secondarie funzionali alle attività principali, con particolare riferimento alle attività agricole.

ART. 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse è presentata tramite compilazione del modello allegato al presente Avviso (Allegato 1), da inviare alla Società della Salute Fiorentina Sud Est esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: sdsfirenzesudest@postacert.toscana.it. Il modello "Allegato 1" dovrà essere in formato PDF e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente (ovvero suo delegato giusta apposita delega), ovvero con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario in corso di validità. La PEC dovrà recare il seguente oggetto: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON LA SOCIETÀ DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST DI UNA PLURALITÀ DI SERVIZI E ATTIVITÀ, NELL'IMMOBILE DI CASALTA DI SOTTO A SAN CASCIANO IN VAL DI PESA" e dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 30/09/2025. Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine. L'Amministrazione procedente non garantisce che siano prese in considerazione manifestazioni di interesse che non riportino in oggetto la dicitura sopra indicata. Le candidature dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione di interesse, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione redatta secondo l'Allegato 1 al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente o suo delegato;
- Proposta progettuale preliminare e piano economico redatti secondo l'Allegato 2 al presente Avviso, sottoscritti digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente o suo delegato. Proposta progettuale e piano economico dovranno rispondere a tutti i criteri di selezione di cui all'art. 8 e non potranno eccedere le dieci (10) pagine (facciate) A4 corpo 12 interlinea singola;
- Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'ente o suo delegato (Allegato 3). In caso di raggruppamenti in ATS, ciascun ETS associato è tenuto alla compilazione della propria dichiarazione sostitutiva;
- Copia dello statuto o dell'atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner o link che rimanda a versione corrente dello Statuto;
- Elenco delle risorse professionali che si intende coinvolgere nel progetto con allegati curricula professionali;
- Relazione di cui all'art. 47, c. 2 del Decreto-Legge n. 77/2021, solamente nel caso in cui l'Ente del Terzo Settore proponente occupi oltre 50 dipendenti. In caso di raggruppamenti in ATS, la modulistica sopra indicata dovrà essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante/procuratore dell'Ente capofila e dai Legali Rappresentanti degli Enti associati in ATS o in alternativa dichiarazione a norma di Legge di impegnarsi, entro sei mesi dalla stipula dei rapporti convenzionali a produrla.

La presentazione della domanda implica:

- l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente Avviso;
- l'accettazione incondizionata della rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto proposto.

ART. 7 – ESCLUSIONE

Saranno considerate inammissibili ed escluse le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ammessi alla procedura o, seppur legittimati, privi dei requisiti di partecipazione;
- presentate con modalità differenti rispetto a quelle sopra indicate;
- non sottoscritte digitalmente;
- istanze per le quali non sarà possibile risalire al soggetto formulante.

La Società della Salute Fiorentina Sud Est si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali. Ai soggetti non ammessi verrà data comunicazione formale dell'esclusione. Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica.

ART. 8 – MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE

Una Commissione di Valutazione della Società della Salute Fiorentina Sud Est nominata e presieduta dal RUP provvederà a quanto di seguito descritto:

1. Verificare la sussistenza dei requisiti previsti agli artt. 3 e 4 del presente Avviso e procedere all'ammissione delle candidature alla successiva fase di valutazione;
2. Valutare le istanze ammesse sulla base della seguente griglia di attribuzione dei punteggi:
 - Criterio di Valutazione Punteggio massimo Esperienza maturata dal proponente sulla tematica e nella realizzazione degli interventi oggetto del presente Avviso 20 punti;
 - Qualità della proposta progettuale preliminare presentata e coerenza con le finalità della co-progettazione 30 punti;
 - Coerenza del piano economico e delle risorse (materiali, umane e finanziarie) previste dal progetto per la realizzazione del programma di interventi 5 punti;
 - Qualità delle risorse umane messe a disposizione (curricula operatori) cui verranno richieste oltre alle competenze specifiche anche capacità di lavorare in équipe, capacità di porsi in relazione con gli utenti secondo una relazione di aiuto, capacità di muoversi all'interno di una rete territoriale 15 punti;
 - Eventuali risorse aggiuntive, intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi o beni immateriali che il soggetto proponente mette a disposizione per la realizzazione del programma di interventi 10 punti;
 - Articolazione del cronoprogramma e suo coerente sviluppo nell'arco del periodo di riferimento 5 punti;
 - Elementi di integrazione e raccordo con il territorio (networking) 10 punti;
 - Attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative della qualità degli interventi oggetto del presente Avviso 5 punti;
 - TOTALE 100 punti;

Conseguentemente, la Commissione di Valutazione assegnerà a ciascuna istanza ammessa un punteggio compreso tra 0 e 100. Tra i soggetti che raggiungeranno i 60 punti, i primi dieci in ordine di punteggio saranno invitati a partecipare alla co-progettazione.

ART. 9 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il percorso di co-progettazione delle attività di cui all'art. 4 del presente Avviso sarà articolato secondo le seguenti fasi:

- a) Pubblicazione sul sito web della Società della Salute Fiorentina Sud Est (<https://sdsfirenzesudest.055055.it/>) e sul sito del Comune di San Casciano in Val di Pesa (<https://comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it>) dell'Avviso di manifestazione di interesse alla co-progettazione e di tutti i suoi allegati;
- b) Presentazione delle istanze di interesse per la partecipazione alla co-progettazione. Le istanze dovranno essere redatte secondo quanto indicato nell'art. 6 del presente Avviso;
- c) Verifica della sussistenza dei requisiti e valutazione delle istanze ammesse secondo gli indicatori di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- d) Avvio delle attività di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo con i soggetti che hanno superato la fase di valutazione ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso. Il percorso di co-progettazione, a partire dalle proposte presentate dai proponenti ammessi, mira all'individuazione dei punti di forza e di criticità di ciascuna proposta e di conseguenza al miglioramento di ciascuna proposta progettuale e all'integrazione delle stesse al fine di addivenire ad un unico ed integrato progetto. Il percorso di coprogettazione mira inoltre a definire ruolo, funzioni e compiti di ciascun proponente all'interno del progetto, intersezioni e modalità operativo-gestionali del servizio. A ciascuna ipotesi progettuale selezionata potranno essere apportate variazioni, correzioni e/o integrazioni, nel rispetto delle finalità individuate dall'art. 1 del presente Avviso e con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentabilità.
- e) Predisposizione dell'elaborato tecnico relativo al progetto definitivo. La predisposizione degli elaborati tecnici sarà a cura dei Soggetti individuati.
- f) definizione del testo della convenzione (sintesi di finalità, obiettivi, target, metodologia d'intervento, attività e risorse) ad esclusione dell'articolato giuridico ed economico che rimane a cura della SdS;
- g) Stipula e approvazione della Convenzione di partenariato e del progetto di attuazione definito all'esito della co-progettazione che sarà allegato quale parte integrante e sostanziale alla convenzione. Le attività di cui ai commi c), d) ed e) saranno sviluppate in un massimo di 3 incontri che si terranno presso una sede di volta in volta individuata. Al termine di ciascun incontro potranno essere definite attività da svolgere, a cura dei partecipanti, propedeuticamente all'incontro successivo.

Gli incontri si svolgeranno secondo il seguente calendario:

ATTIVITÀ	DATA E ORARIO
Elaborazione del progetto definitivo	Giovedì 23/10/2025, ore 10:00
Elaborazione dei relativi elaborati tecnici	Giovedì 6/11/2025, ore 10:00
Verifica e sottoscrizione del progetto definitivo	Giovedì 20/11/2025, ore 10:00

Qualora le fasi di co-progettazione richiedano più incontri, date e orari degli stessi saranno condivisi e stabiliti in itinere in base alla disponibilità dei partecipanti.

ART. 10 – FINANZIAMENTI E RISORSE ECONOMICHE

La sostenibilità economica finanziaria del progetto dovrà derivare in primis dalla sostenibilità economica finanziaria definita nella scheda progettuale da ciascuno degli ETS partecipante rispetto ai diversi servizi che verranno attivati a Casalta di Sotto. In fase di co-progettazione andranno altresì individuate e definite le potenziali efficienze derivanti dalle interconnessioni tra progettualità. Inoltre i potenziali ricavi dall'attività di turismo sociale contribuiranno a sostenere i costi del progetto, così come eventuali proventi dalla vendita o dalle donazioni relative alle produzioni derivanti dall'agricoltura sociale. Suddetto importo deve comprendere tutte le spese vive di gestione del progetto (manutenzione ordinaria, utenze, attrezzature, macchinari materiali di consumo,...) comprese tutte le spese di avvio ed investimento e sarà comunque oggetto del tavolo di co-progettazione.

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello

nazionale. L'attività di co-progettazione, oggetto del presente Avviso, così come articolata nel precedente articolo, è svolta dai soggetti di cui agli artt. 3 e 4 del presente Avviso a titolo gratuito.

L'immobile di Casalta di Sotto è dotato della prevalenza di beni mobili necessari al suo utilizzo. Detti beni mobili non sono però necessariamente funzionali ed adatti per persone disabili. Inoltre la nuova distribuzione degli spazi, a seguito dei lavori di adeguamento, comporterà la necessità di dotare la struttura di specifici arredi. Andrà infine verificata l'utilizzabilità degli arredi esistenti nelle cucine del primo e secondo piano.

Il costo complessivo della fase di avvio e di fornitura di tutti gli arredi necessari non può superare in questa fase di avvio della co-progettazione l'importo di € 30.000,00.

Il progetto definitivo dovrà anche confermare ovvero verificare che i costi di gestione ed investimento trasformati in rette giornaliere siano sufficienti a garantire il pareggio economico della gestione. I costi delle rette giornaliere potranno essere messi a carico, con riferimento alle normative vigenti, degli utenti, della Regione Toscana dei Comuni di residenza e/o di finanziamenti dedicati, secondo percentuali che andranno definite nel progetto definitivo.

ART. 11 – LUOGO E DURATA

L'attività in oggetto sarà regolamentata da apposita convenzione ad esito del percorso di co-progettazione. Le azioni di cui all'art. 1 del presente Avviso si svolgeranno presso la tenuta e l'immobile di Casalta di Sotto posta in Via Certaldese, 12 messa a disposizione tramite comodato gratuito dal Comune di San Casciano in Val di Pesa e saranno rivolte in via del tutto prioritaria a soggetti residenti o domiciliati nei Comuni di San Casciano in Val di Pesa, Bagno a Ripoli, Barberino-Tavarnelle, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina e San Godenzo. Si prevede che il progetto abbia una durata complessiva di anni uno (1) con possibilità di rinnovo di anno in anno per anni uno (1), con decorrenza dalla data di sottoscrizione della Convenzione di partenariato, salvo eventuali risoluzioni anticipate nei casi e con le modalità previste nel progetto definitivo. L'attuazione delle attività e degli interventi ricompresi nel progetto definitivo è prevista a partire da Gennaio 2026.

ART. 12 – PUBBLICITÀ

Il presente avviso e tutti gli atti relativi alla procedura di cui agli articoli precedenti sono pubblicati e aggiornati sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della SDS Fiorentina Sud Est (<https://sds-firenzesudest.055055.it/>), in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013.

ART. 13 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Il titolare del trattamento è la Società della Salute Fiorentina Sud Est, che garantisce il rispetto del segreto di ufficio nonché dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e /o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. Gli eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività di trattamento saranno formalmente designati quali Responsabili. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo,

connesso o in relazione ai dati personali che il Titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità. Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. Ue 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento. Il punto di contatto con gli interessati è rappresentato dal Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente recapito email: amministrazione@ip-privacy.it. L'interessato potrà in ogni momento esercitare i propri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR contattando direttamente il Responsabile della protezione dei dati. Inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Gli operatori/professionisti con cui la SDS si convenziona saranno individuati, con nomina congiunta da parte dei contitolari, quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

ART. 14 – NORME FINALI

Il presente Avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Ente. Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare alla SDS Fiorentina Sud Est la disponibilità a progettare e in seguito a svolgere le azioni progettuali concordate nel progetto definitivo e nella successiva convenzione di gestione. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse. La SDS Fiorentina Sud Est si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente previsto si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ART. 15 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR Regione Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss.mm. ed ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ART. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dott. Gilberto Macaluso, Responsabile del Polo Chianti della SdS. Eventuali successive variazioni del responsabile del procedimento sono comunicate con modalità tali da assicurare adeguata pubblicità. Per qualsiasi necessità di chiarimento in merito alla presente procedura si prega di utilizzare i seguenti recapiti: SOCIETÀ DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST

Sede legale: Piazza della Vittoria, 1 – 50012 Bagno a Ripoli (FI);

Sede operativa: Via dell'Antella, 58 – Località Ponte a Niccheri – 50012, Bagno a Ripoli (FI);

PEC: sdsfirenzesudest@postacert.toscana.it

Recapito per contatti e-mail: g.macaluso@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it

Elenco allegati

Allegato 1 - Domanda di partecipazione

Allegato 2 - Proposta progettuale e piano economico

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria

Allegato 4, 5 e 6 - Planimetrie Casalta di Sotto